

Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Salerno
Verbale n. 02 del 09 gennaio 2017

Il giorno 9 gennaio 2017, alle ore 10,10 circa, dopo aver atteso un tempo congruo per consentire a tutti i Consiglieri di partecipare alla riunione odierna, formalmente convocato a mezzo pec per le ore 9,30, si è riunito in Salerno presso la sede in Via Roma n. 39, il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della circoscrizione del Tribunale di Salerno alla presenza dei Consiglieri:

		PRESENTI	ASSENTI
SALVATORE	GIORDANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SERGIO	CAIRONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GERARDINA	CASTRONUOVO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MATTEO	CUOMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAFFAELE	D'ARIENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTONIO	DARINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CIRO	DI LASCIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANGELO	FIORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ILARIA	IMPERATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VINCENZO	LANDI N. 1135A	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIANVITO	MORRETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ORNELLA	OROPALLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DONATELLA	RAELI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MASSIMO	RONCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AGOSTINO	SOAVE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Elezione cariche consiliari;**
- 2. Regolamento sul funzionamento del Consiglio dell'Ordine: delibere consequenziali;**
- 3. Adempimenti ex art. 8 D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 (Consiglio di Disciplina): delibere consequenziali.**

Il Presidente, constatata la presenza della totalità dei Consiglieri eletti, come risulta dal foglio presenze, dichiara validamente costituita la presente riunione e, valutato che è ancora da eleggersi il Consigliere Segretario, chiama a svolgere le funzioni di Segretario della riunione il consigliere più giovane per età individuato nella persona del dott. Sergio Cairone, che accetta; si passa, quindi, alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del giorno.

Punto 1.

Elezione cariche consiliari

Si procede, in base all'art. 10 D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, alla elezione del Vicepresidente, Segretario e Tesoriere. Il Presidente propone per la carica di Vicepresidente il dott. Gianvito Morretta.

Prende la parola il Consigliere Di Lascio che legge quanto protocollato all'Ordine - n. prot. 40 del 09/01/2017 – e si riporta integralmente a verbale *“Come è noto il D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nel guidare il processo di riunificazione con la Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nel periodo transitorio dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2016, riservava l'elettorato passivo alla carica di Presidente ai dottori commercialisti e quella di vice presidente ai ragionieri commercialisti. Se l'odierna seduta del Consiglio per l'insediamento e l'attribuzione delle cariche è, pertanto, la prima ad essere celebrata senza l'esistenza di un obbligo di legge che preveda l'attribuzione della carica di Vice Presidente ai colleghi provenienti dall'ex Collegio dei Ragionieri è, comunque, innegabile l'esigenza di riconoscere a tali iscritti dignità designando volontariamente alla seconda carica dell'ordine uno dei consiglieri eletti nell'ambito di tale componente. Pertanto, per dare questo importante segnale, chiedo che ciascuno dei membri del Consiglio dichiari,*

preventivamente, alla nomina la sua disponibilità a riservare la carica di Vice Presidente ad uno dei consiglieri eletti per la lista di maggioranza proveniente all'ex Collegio dei Ragionieri. Tale richiesta è anche la conseguenza della circostanza che solo nei giorni scorsi, nel corso di un incontro informale, sono venute a conoscenza di accordi intercorsi preventivamente tra l'associazione Impegno e Passione e l'Unione Giovani Dottori Commercialisti che prevedrebbero, per tale mandato, l'attribuzione della carica di vice Presidente e di Segretario all'Unione Giovani, accordi che, in maniera evidente, ledono i principi democratici di funzionamento di questo Consiglio dell'Ordine".

Prendendo nuovamente la parola il Presidente, pur riconoscendo legittime le istanze promosse dal Consigliere Di Lascio, ribadisce il nominativo proposto auspicando che ci sia unanimità di voto per far sì che il nuovo Consiglio dia segnale di unità e compattezza.

Il Consigliere Di Lascio conferma quanto già espresso nella sua missiva rilasciata a verbale, nonostante il suo principio di unitarietà del Consiglio e compattezza dello stesso.

Prende la parola il Consigliere Gerardina Castronuovo che, premettendo la differenza tra componente dottori e componente proveniente dal disciolto Collegio dei Ragionieri, conferma che la squadra eletta dagli iscritti debba agire in maniera coesa e compatta per il bene degli stessi. Inoltre, in virtù del proprio assunto secondo cui originariamente si sarebbe dovuta attribuire la carica di vice presidente alla componente del disciolto Collegio dei Ragionieri, rinuncia a qualsivoglia carica il Consiglio le volesse attribuire.

Interviene il Consigliere D'Arienzo, il quale preliminarmente saluta il Presidente ed il nuovo Consiglio insediatosi lo scorso 5 gennaio. In secondo luogo, precisando che nel proprio programma elettorale avevano previsto che la carica di vice presidente andasse alla componente del disciolto Collegio dei Ragionieri, ritiene, comunque, doveroso che la maggioranza eletta possa esprimere in autonomia l'organigramma del Consiglio e, pertanto, delegato anche dai suoi Colleghi Consiglieri di Minoranza, annuncia l'astensione dalle votazioni dei Consiglieri D'Arienzo, Cuomo ed Imperatore.

Il Consiglio, elegge, per il quadriennio 2017-2020,

- con l'astensione dei consiglieri Gianvito Morretta, Raffaele D'Arienzo, Matteo Cuomo ed Ilaria Imperatore
- con il voto contrario del consigliere **Ciro Di Lascio**

- a maggioranza dei consiglieri presenti

alla carica di Vicepresidente il consigliere dott. Gianvito Morretta.

Il Presidente propone per la carica di Segretario il dott. Agostino Soave

Il Consiglio, elegge, per il quadriennio 2017-2020,

- con l'astensione dei consiglieri Agostino Soave, Raffaele D'Arienzo, Matteo Cuomo ed Ilaria Imperatore
- a maggioranza dei consiglieri presenti

alla carica di Segretario il Consigliere Agostino Soave.

Il Presidente propone per la carica di Tesoriere il rag. Vincenzo Landi n. 1135 A

Il Consiglio, elegge, per il quadriennio 2017-2020,

- con l'astensione dei consiglieri Vincenzo Landi n. 1135 A, Raffaele D'Arienzo, Matteo Cuomo ed Ilaria Imperatore
- a maggioranza dei consiglieri presenti

alla carica di Tesoriere il Consigliere Vincenzo Landi n. 1135 A.

Avvenuta l'elezione del Consigliere Segretario e constatato che il Segretario eletto è presente alla riunione, alle ore 10:35 circa, le funzioni di Segretario della riunione vengono da ora assunte dal Consigliere Segretario Agostino Soave.

Alla Struttura di Segreteria dell'Ordine il compito di effettuare tutte le comunicazioni conseguenti e necessarie.

Punto 2.

Regolamento sul funzionamento del Consiglio dell'Ordine: delibere consequenziali

Il Presidente ricordato ai presenti di aver inviato a tutti i Consiglieri, con nota pec del 5 gennaio u.s., il documento in trattazione, chiede ai Consiglieri di esprimersi al riguardo. Prende la parola il Consigliere D'Arienzo, che in premessa richiede le motivazioni che rendono necessario addivenire ad un regolamento sul funzionamento del 'Consiglio dell'Ordine'. In particolare, che siano esplicitati i vantaggi percepibili rispetto alla situazione de quo, essendo vigente la procedura insita nel DLG 139/2005, rammentando che in una visione liberale è necessario regolamentare ciò che sia obbligatorio e vietare ciò che sia contra legem. Il Presidente Giordano risponde al Consigliere D'Arienzo che nel valutare le integrazioni del regolamento si sono seguite le indicazioni dettate dal regolamento del Consiglio Nazionale e null'altro ha da aggiungere. Il Consigliere D'Arienzo ritiene che la replica del Presidente sia

insufficiente circa i chiarimenti richiesti, e preannuncia il voto contrario sull'intero regolamento. In ogni caso, il Consigliere D'Arienzo richiede delucidazione e pone delle criticità in relazione ai seguenti articoli: art.12 comma 2, art. 14 comma 2, art. 16 comma 2, art 18 comma 2, art. 22 comma 2, art. 23 per intero, art. 26 per intero.

A questo punto il Consigliere Cuomo deposita una mozione circa alcuni articoli del regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio, che si allega sotto la lettera A.

Il Consiglio, dopo attento esame del documento sottoposto, in relazione ai punti che vanno dall'art.1 all'art.11,

- con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

delibera di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nei sopra richiamati articoli.

A questo punto il Presidente replica, spiegando punto per punto; in relazione all'art.12 comma 2 sulla parte che parla delle assenze dei Consiglieri, il Consiglio acquisisce l'eliminazione della parte che parla di più di dieci assenze e aggiunge circa le tre assenze la dicitura “consecutive ingiustificate”.

Il Consiglio, dopo attento esame del documento, in relazione all'art.12 comma 2, delibera

- con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nel sopra richiamato articolo.

In relazione all'art.14 comma 2 sulla parte che parla della eventuale convocazione in località diverse dalla sede, il Presidente ribadisce l'importanza di avere la possibilità di svolgere incontri in località diversi dalla sede, in quanto punto fondamentale per essere più vicini ai tanti colleghi della provincia.

Il Consiglio, dopo attento esame del documento, in relazione all'art.14 comma 2, delibera

- con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nel sopra richiamato articolo.

In relazione all’art.14 comma 3 il Consiglio, dopo ampia discussione, non acquisisce le integrazioni proposte su questa parte, e delibera di approvare quest’articolo,

- con il voto contrario dei consiglieri D’Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti.

Il Consiglio, in relazione al punto dall’art.15, delibera con il voto contrario dei consiglieri D’Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti, di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nel sopra richiamato articolo.

In relazione all’art.16 comma 2 sulla parte che parla dell’opportunità del Presidente di non accogliere la richiesta avanzata dal Consigliere, e di inserire la stessa richiesta non accolta nell’ordine del giorno della successiva seduta, il Consiglio, dopo ampia discussione, accoglie l’integrazione avanzata su questa parte, con l’eliminazione della parte ‘perché pervenuta successivamente al termine fissato’, fermo restando la restante parte dell’articolo.

Il Consiglio dopo attento esame del documento, in relazione all’art.16 comma 2, acquisisce le variazioni discusse, e delibera

- con il voto contrario dei consiglieri D’Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nel sopra richiamato articolo.

Il Consiglio, in relazione al punto dall’art.17, delibera con il voto contrario del consigliere D’Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti, di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nel sopra richiamato articolo.

In relazione all’art.18 comma 2 sulla parte che parla della durata massima di un intervento da parte dei Consiglieri pari a cinque minuti, il Consiglio, dopo ampia discussione, non accoglie l’integrazione avanzata e delibera sull’articolo 18,

- con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nel sopra richiamato articolo.

Il Consiglio, dopo attento esame del documento, in relazione ai punti che vanno dall'art.19 all'art.20, delibera

- con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nel sopra richiamati articoli.

In relazione all'art.21 comma 2, il Consiglio, dopo ampia discussione, acquisisce l'integrazione avanzata circa l'aggiunta “previa presentazione di adeguata documentazione giustificativa”, e delibera,

- con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nel sopra richiamato articolo.

In relazione all'art.22 comma 2, sulla parte relativa alla possibilità da parte del Collegio dei Revisori di poter presenziare al Consiglio dell'Ordine, il Consiglio, dopo ampia discussione, acquisisce l'integrazione avanzata circa l'aggiunta iniziale “i componenti del” e nell'ultima a linea “come uditori”, e delibera,

- con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

di approvare il “Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio” nel sopra richiamato articolo.

In relazione all'art.23, sulla parte relativa alla possibilità che possono essere nominati membri dei suddetti Uffici i Consiglieri dell'Ordine e gli iscritti dell'Ordine che abbiano particolari conoscenze, il Consiglio, dopo ampia discussione, acquisisce l'integrazione avanzata e dopo Ufficio di Tesoreria aggiunge “che contribuiranno a supportare il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere nelle loro funzioni”, inoltre

nell'ultima parte del 1 comma, dopo la parola "Consiglio" viene aggiunto "relativamente agli argomenti all'ODG demandati ai loro uffici di appartenenza"; a questo punto, il Consiglio delibera, sull'art 23 così modificato

- con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

di approvare il "Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio" nel sopra richiamato articolo.

Il Consiglio, dopo attento esame del documento, in relazione ai punti che vanno dall'art.24 all'art.27, delibera,

- con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti,

di approvare il "Regolamento delle attività e del funzionamento del Consiglio" nel sopra richiamati articoli.

Il Consiglio, dopo aver deliberato sulle singole mozioni relative agli articoli del regolamento, ed avendo apportato alcune modifiche agli stessi, approva il Regolamento, allegato al presente verbale alla lettera B, di cui costituisce parte integrante, così come modificato, con il voto contrario dei consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo e a maggioranza dei restanti consiglieri presenti, tenuto conto delle criticità e delucidazioni richieste dagli stessi Consiglieri D'Arienzo, Imperatore e Cuomo.

A questo punto il Presidente, preso atto delle integrazioni e modifiche proposte dai Consiglieri di Minoranza, in parte accolte, fa rilevare una non coerenza sulla votazione da parte degli stessi.

Il Consigliere D'Arienzo ritiene che le motivazioni sono state congruamente esposte e ritiene opportuno non ribadire.

Punto 3.

Adempimenti ex art. 8 D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 (Consiglio di Disciplina):

delibere consequenziali.

Il Presidente ricorda ai presenti che in esito a quanto disposto dall'art. 8 D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "*presso i Consigli dell'Ordine o collegi territoriali sono istituiti Consigli di disciplina territoriali*", ricordato ancora che il Consiglio di Disciplina in

carica ha cessato il suo mandato il 31.12.2016 e resterà in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Disciplina, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del Regolamento del CNDCEC approvato con delibera del 8 novembre 2012 e trasmesso al Ministero della Giustizia il 7 marzo 2013, è necessario che il Consiglio dell'Ordine, entro trenta giorni dal suo insediamento, predisponga un elenco da trasmettere al Presidente del Tribunale composto da quaranta nominativi, pertanto il Consiglio delibera

- all'unanimità dei consiglieri presenti,

di invitare i colleghi ad inviare la propria candidatura mediante comunicazione a mezzo posta elettronica ed alla pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Presidente fa presente di avere predisposto una procedura in bozza per la scelta dei quaranta nominativi da inviare al presidente del Tribunale, che verrà inviata via Pec a tutti i Consiglieri ed approvata nel prossimo Consiglio da stabilirsi nel corso dell'odierno pomeriggio.

Prima di chiudere la seduta, il Presidente ricorda ai presenti che la prossima riunione consiliare, come da convocazione già inviata, si terrà in data odierna alle ore 17,00.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, alle ore 12.50, la seduta è sciolta.

Il primo Segretario della riunione

dott. Sergio Cairone

Il Segretario

dott. Agostino Soave

Il Presidente

dott. Salvatore Giordano